

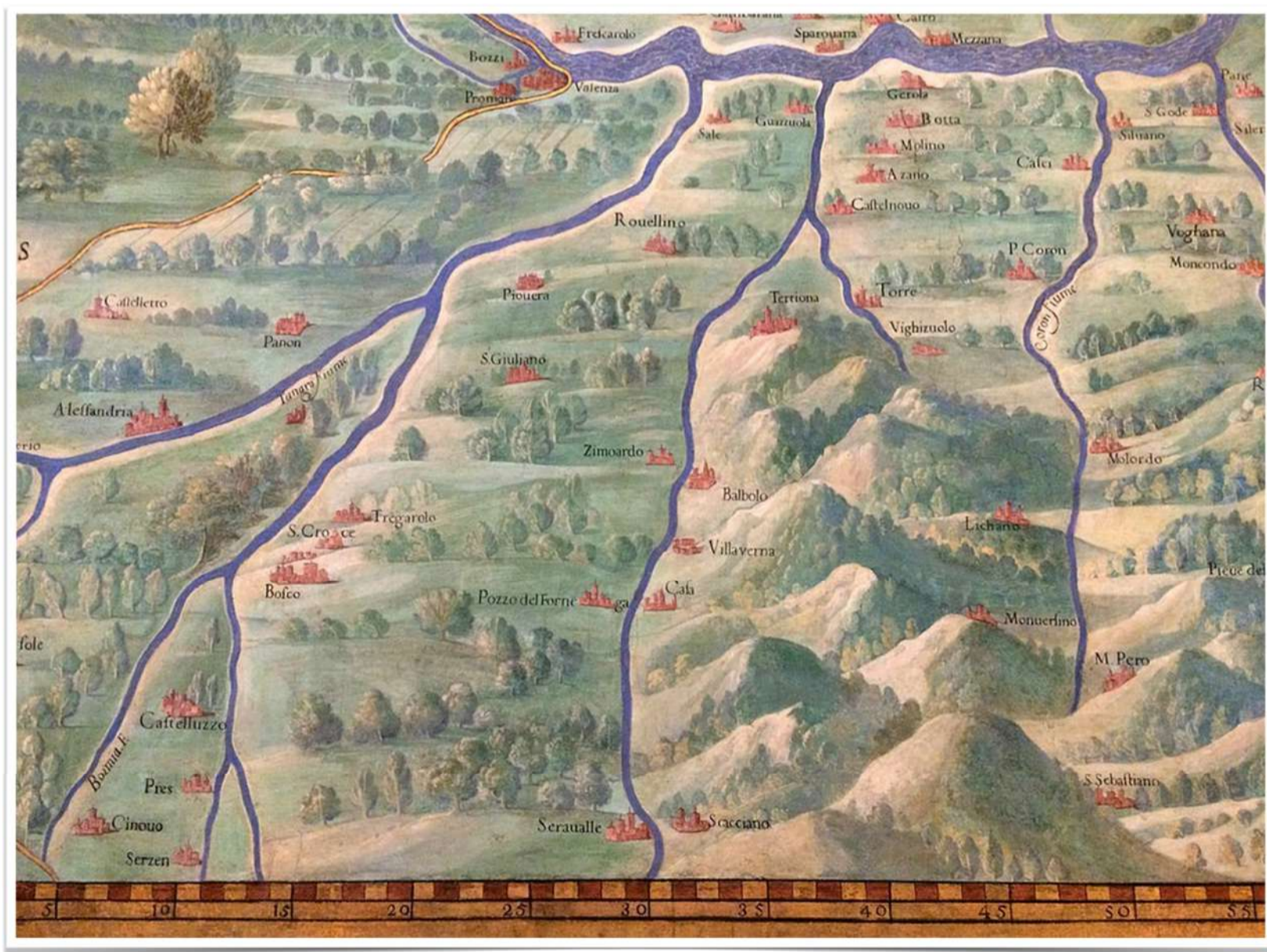
Alunne ed Alunni dell'I.C. «Alessandria–Spinetta Marengo»

a.s. 2022-2023

# LA FRASCHETTA

## ALESSANDRINA

### Guida pratica e curiosità



Nella pagina precedente: *La Fraschetta*, Galleria delle carte geografiche, Città del Vaticano.  
Particolare dell'affresco del XVI secolo della carta geografica del Ducato di Milano all'interno della Galleria delle carte geografiche nei palazzi Vaticani, oggi inclusa nel perimetro dei Musei Vaticani. In primo piano, al centro, l'area della Fraschetta delimitata dal fiume Bormida e dal Fiume Scrivia.

## La “letteratura” che vale è quella che riesce a dar voce a chi non ha voce<sup>1</sup>.

Questo lavoro si propone di avvicinare gli allievi della scuola del primo ciclo di istruzione a uno degli obiettivi chiave dell’Agenda Europea 2030, il numero 11, ovvero *rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili*.

I plessi del nostro Istituto sono collocati in sobborghi (o periferie) di una piccolo capoluogo di provincia, pertanto si è pensato di declinare il *goal* in maniera concreta, attivando le conoscenze pregresse dei ragazzi e proponendone di nuove per arrivare a competenze reali, con un’analisi, a volte “spietata” ma veritiera, del loro territorio, che è conosciuto come la *Fraschetta* (alessandrina).

Dalle usanze locali ai ricordi dei nonni, attraverso lo studio di fattori climatici o ambientali, gli studenti ci regalano una visione lucida e diretta della Fraschetta che vivono e di quella che vorrebbero vivere ma, soprattutto, di un territorio spesso dimenticato e che intendono invece presentare a tutti come una realtà da valorizzare.

Si tratta di un lavoro *verticale* (scuola dell’infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I grado), *trasversale* (come lo è per definizione l’insegnamento dell’educazione civica) e di rete, giacché le famiglie, gli esercizi commerciali e vari enti sono stati chiamati in causa.

Se la sostenibilità è lasciare agli adulti di domani un mondo migliore, allora lasciamo che siano i giovani di oggi a raccontarci come lo vorrebbero. Abbiamo dato loro voce.

*Barbara Ferrari*

Referente d’Istituto per l’educazione civica

*Renata Nosengo*

Dirigente Scolastica

---

<sup>1</sup> Da Luis Sepulveda, *Ingredienti per una vita di formidabili passioni*, 2013.



# I BAMBINI LO SANNO...

*a cura della dr. Elisa Sferrazzo,*

*Responsabile dell'educazione civica per la scuola dell'infanzia.*

Cosa fanno i bambini? I bambini sono attenti osservatori e curiosi studiosi di tutto ciò che li circonda, vedono ogni cosa, notano ogni particolare, sanno cosa piace loro e capiscono quando qualcosa non va. E te lo dicono, con una schiettezza disarmante! Senza giri di parole: “Ma guarda questa strada, è piena di buche!”; “uffa, non posso usare lo scivolo, è coperto di cacche di uccelli” (sì, usano proprio *quella* parola, non hanno mezzi termini!); ma anche “wow! Quanti fiori in questo giardino, è bellissimo!”.

Insomma, i bambini vedono il brutto e il bello, e quelli che frequentano il nostro Istituto Comprensivo hanno una grande fortuna: vivere in sobborghi che sono ancora a misura d'uomo, in cui è possibile uscire a piedi o in bicicletta a esplorare l'ambiente circostante in maniera più “sicura” rispetto a chi vive in una grande città.

Ma come parlare dell'obiettivo 11 dell'Agenda 2030 agli alunni della Scuola dell'Infanzia, “Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili”, e declinarlo sul territorio?

L'argomento è stato introdotto con conversazioni guidate, visione di filmati, attività ludiche e manuali, utili a far prendere coscienza agli alunni di ciò che già sapevano, grazie al loro naturale spirito di osservazione. Grazie ad alcune uscite sul territorio, è stata approfondita la conoscenza dei luoghi di interesse del paese (servizi pubblici e spazi comuni). Infine, grazie alla memoria storica dei nonni, grande risorsa dalla quale attingere, è stato possibile indagare sulle tradizioni della Fraschetta.

In tutto questo è importante non dimenticare le tradizioni religiose legate al territorio, la cui conoscenza avviene attraverso l'osservazione di alcuni luoghi di culto e l'ascolto di storie a essi legate.

Ciò che è emerso, ed è visibile dagli elaborati grafici che seguono, è la personale interpretazione di sostenibilità e di visione del luogo in cui vivono, con pregi e

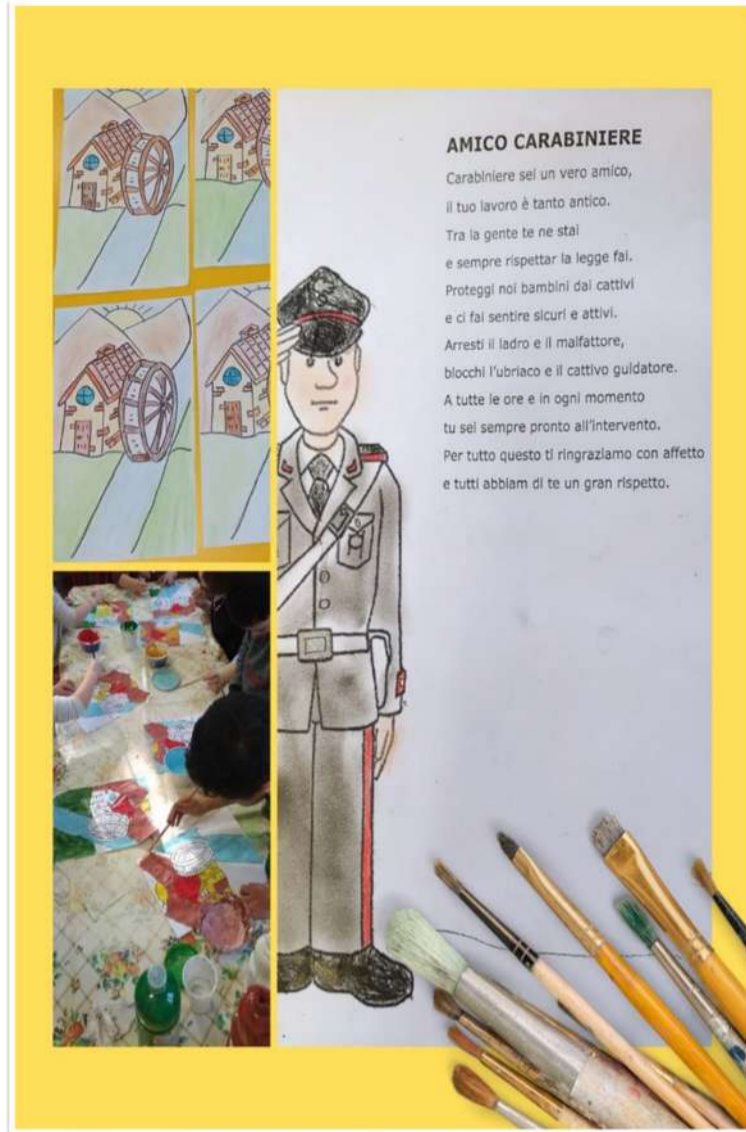
difetti: partendo, in generale, dal costruire case per chi non ne ha, nei paesi più poveri, dal differenziare i rifiuti, arrivando nel particolare a riconoscere il proprio paese e le sue peculiarità (edifici e luoghi di interesse pubblico, traffico, industrie, forze dell'ordine).

Ogni bambino ha poi fatto osservazioni, riflessioni e ipotesi, esprimendo la sua personale idea di *come* rendere sostenibile, inclusivo e sicuro il territorio in cui vive, imparando a rispettarlo e valorizzarlo attraverso piccoli gesti quotidiani.

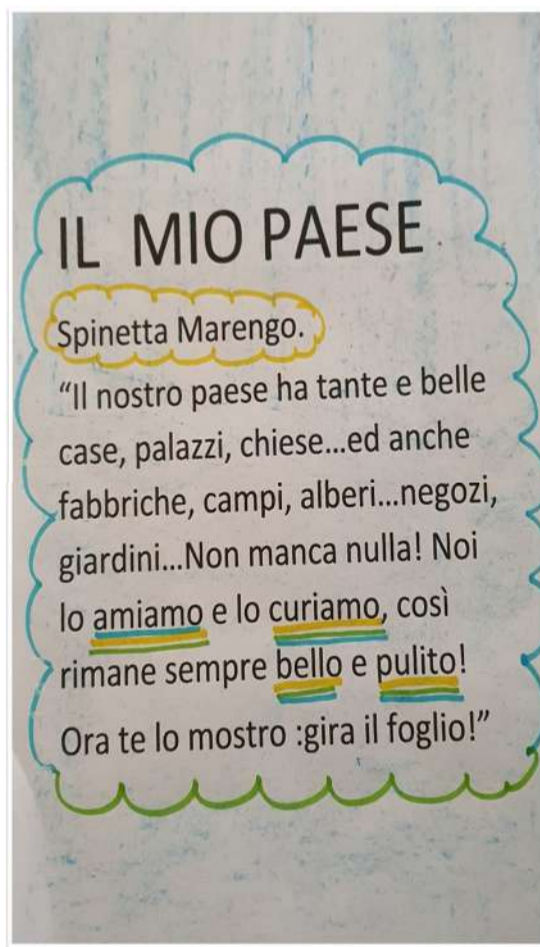
# I LAVORI DEI BAMBINI DEI VARI PLESSI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA



Cascinagrossa - Scuola dell'Infanzia "La Cascina dei Sogni"

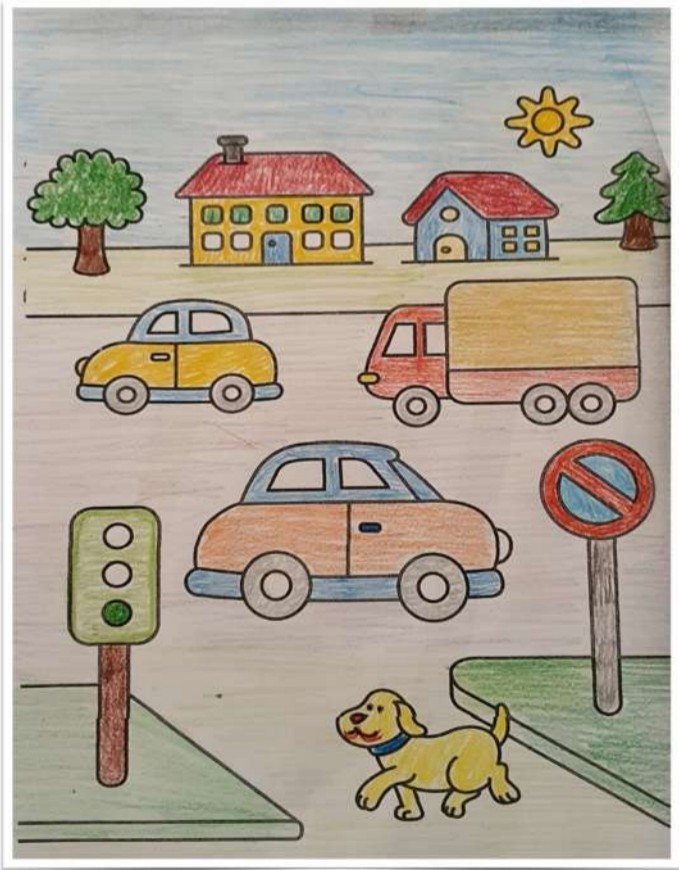


San Giuliano Vecchio – Scuola dell’Infanzia di San Giuliano Vecchio



Spinetta Marengo – Scuola dell’Infanzia “La Girandola”





Spinetta Marengo – Scuola dell'Infanzia "La Girandola"

OSSERVIAMO CON ATTENZIONE LE FORME DI VARI PAESI...

ORA RICONOSCIAMO IL NOSTRO PAESE tra tanti altri

RAPPRESENTO IL PAESE DELLA MIA SCUOLA CON IL COLORE CHE PIÙ MI PIACE

PIC-COLLAGE

Mandrogne – Scuola dell’Infanzia di Mandrogne



CONOSCIAMO IL NOSTRO PAESE...  
 Collegamento con "la nostra giornata" la casa...



## PLASTICA - La raccolta differenziata

Uno dei seguenti contenitori contiene un rifiuto sbagliato e cancellalo con una X.

**PLASTICA**

**VETRO E LATTINE**

**PLASTICA**

**CARTA**

**CARTA**

**ORGANICO**

Castelceriolo – Infanzia "F. Novelli"